

WYPEŁNIA ZESPÓŁ NADZORUJĄCY

KOD

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Miejsce na naklejkę.

Sprawdź, czy kod na naklejce to
E-400.

**EGZAMIN MATURALNY
JĘZYK WŁOSKI – POZIOM ROZSZERZONY**

TEST DIAGNOSTYCZNY

TERMIN: marzec 2021 r.

CZAS PRACY: do 225 minut

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: 50

**WYPEŁNIA ZESPÓŁ
NADZORUJĄCY**

Uprawnienia zdającego do:

dostosowania
zasad oceniania.

Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 25 stron (zadania 1–10). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Teksty do zadań od 1. do 3. zostaną odtworzone z płyty CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Nie wypełniaj karty odpowiedzi dołączonej do arkusza.



EJWP-R0-**400**-2103

Zadanie 1. (0–3)

Usłyszysz dwukrotnie trzy teksty. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Zakreśl jedną z liter: A, B albo C.

Tekst 1.

1.1. La donna intervistata è

- A. medico.
- B. ministra.
- C. insegnante.

Tekst 2.

1.2. La persona parla di

- A. una scena di un famoso film italiano.
- B. un matrimonio tra due personaggi celebri.
- C. uno scandalo politico relazionato in un programma.

Tekst 3.

1.3. Il comunicato

- A. avverte delle cattive condizioni meteorologiche.
- B. critica lo svolgimento della festa organizzata in città.
- C. consiglia come spostarsi in Sardegna a buon mercato.

Zadanie 2. (0–4)

Usłyszysz dwukrotnie cztery wypowiedzi na temat górskich wędrówek. Do każdej wypowiedzi (2.1.–2.4.) dopasuj odpowiadające jej zdanie (A–E). Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej wypowiedzi.

- A. Tutte le stagioni sono buone per uscire in montagna.
- B. Camminare in montagna libera la mente dalle tensioni.
- C. In montagna l'aspetto del sentiero ogni giorno è diverso.
- D. Le escursioni solitarie sviluppano in noi il senso di responsabilità.
- E. Praticare l'escursionismo di solito richiede poco impegno economico.

2.1.	2.2.	2.3.	2.4.

Zadanie 3. (0–5)

Usłyszysz dwukrotnie wywiad z trenerem sztuki walki Krav Maga. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

3.1. Durante gli allenamenti Maurizio

- A. insegna a controllare le emozioni.
- B. spiega come difendersi in caso di pericolo.
- C. fa entrare i ragazzi nel ruolo dell'aggressore.
- D. prepara i ragazzi a proteggere i compagni più deboli.

3.2. Ai tempi della scuola superiore, anche Maurizio era un bullo perché

- A. aveva problemi seri con la sua famiglia.
- B. voleva sentirsi più importante degli altri.
- C. cercava di nascondere il suo vero carattere.
- D. reagiva male alle osservazioni dei compagni.

3.3. Quale situazione ha suscitato una riflessione in Maurizio?

- A. Ha aiutato un compagno in difficoltà.
- B. È stato attaccato da un ragazzo più forte di lui.
- C. Ha assistito passivamente a una scena di aggressione.
- D. È stato criticato durante un allenamento di Krav Maga.

3.4. Nei prossimi mesi Maurizio

- A. scriverà un libro sulle cause del bullismo.
- B. organizzerà dei corsi per insegnanti.
- C. aprirà una scuola di Krav Maga.
- D. rinuncerà a ciò che fa adesso.

3.5. Parlando del bullismo l'uomo vuole

- A. avvertire i genitori del potenziale pericolo.
- B. consigliare come evitare le persone aggressive.
- C. accusare la scuola di ignorare questo fenomeno.
- D. presentare il problema dal punto di vista dell'aggressore.

Zadanie 4. (0–4)

Przeczytaj tekst, który został podzielony na trzy części (A–C), oraz zdania go dotyczące (4.1.–4.4.). Do każdego zdania dopasuj właściwą część tekstu. Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedna część tekstu pasuje do dwóch zdań.

4.1.	Solo pochissime persone leggono i libri aspettando in fila.	
4.2.	Gli italiani sono poco disposti a usare i servizi accessibili sul Web.	
4.3.	Le code permettono di chiacchierare con gli sconosciuti.	
4.4.	La gente cerca d'ingannare gli altri utenti per arrivare prima allo sportello.	

UNA VITA IN FILA

A.

Gli italiani passano in coda quattrocento ore all'anno: sono dunque sedici giorni con gli occhi fissi al numeretto sopra lo sportello. Nel migliore dei casi aspettano venti minuti prima di consegnare i documenti o parlare con l'impiegato. Come mai? Da un lato perché negli uffici è diminuito il personale. Dall'altro perché le poste offrono anche servizi bancari e anche altre istituzioni allargano la loro offerta. Bisogna poi considerare che gli italiani preferiscono uscire di casa invece di approfittare delle innovazioni che permettono di fare la spesa o controllare il conto corrente via Internet.

B.

Le più apprezzate sono le applicazioni scaricabili sul cellulare che consentono di prenotarsi negli uffici sapendo a distanza quanto manca al proprio turno. Le code paiono però impossibili da sconfiggere, essendo allo stesso tempo una vera fonte di stress per gli italiani. Quasi nessun utente riempie il tempo con la lettura che lo potrebbe distrarre dall'attesa. Bisogna stare attenti perché il rispetto delle precedenze è estraneo al DNA italico. La maggior parte degli italiani ammette di cercare di saltare la coda e per superare il vicino si è pronti ad ogni astuzia o bugia.

C.

Ultimamente il sociologo Marco Managò ha scritto il libro “Gli italiani in fila”, intervistando centinaia di utenti. Per farlo si metteva anche lui in fila approfittando di quelle situazioni per conoscere varie opinioni. È curioso che quasi tutti gli utenti sospettino che dietro alle code ci sia la volontà di complicare le cose. La burocrazia viene vista come nemica, certo, ma dietro quell’ammasso di persone c’è anche la loro solitudine. Nell’attesa la gente sfoga i malumori con chi capita vicino, condivide pezzi di vita in quello che diventa uno dei pochi spazi rimasti di vita sociale. Il libro di Marco Managò è senz’altro una lettura interessante.

Zadanie 5. (0–4)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto cztery zdania. Wpisz w każdą lukę (5.1.–5.4.) literę, którą oznaczono brakujące zdanie (A–E), tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst.

Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

PESTO GENOVESE

Come molti viaggiatori sanno, per ragioni di sicurezza negli aeroporti è proibito portare a mano liquidi di oltre 100 millilitri.

5.1. _____ Il pesto non rientra certamente in nessuna di queste categorie. Per questo ogni anno lo spreco era davvero grande.

Molti passeggeri si presentavano con il pesto ai controlli e poi erano costretti a lasciarlo. C'era chi pur di non buttarlo telefonava al parente pregandolo di venire a riprendersi il prezioso barattolo. Antonio Sirigu, direttore dell'aeroporto di Genova, racconta che si era pensato di creare un ufficio deposito. Ma sarebbe stato troppo complicato scrivere ogni volta il nome del proprietario e la data di scadenza. 5.2. _____

D'ora in poi, quindi, si può mettere nel bagaglio a mano anche fino a mezzo chilo di pesto. Da quando la norma è entrata in vigore sono già state trasportate in due settimane oltre cinquecento confezioni di salsa verde.

Lo "status speciale" del pesto ligure riempie d'orgoglio i cittadini. Del resto, la notizia ha già fatto il giro del mondo. Ne hanno parlato giornali stranieri come il New York Times e il Guardian ed è stata condivisa su diversi forum. Sirigu rassicura che per quanto riguarda i barattoli, non ci sono problemi di sicurezza. 5.3. _____ Infatti, il pesto genovese deve sempre passare i rigidi controlli aeroportuali.

L'iniziativa è la prima nel suo genere. Molti studenti hanno ringraziato i dirigenti dell'aeroporto attraverso i social. I giovani liguri che studiano a Londra, quando tornano in Inghilterra sono felici di portarsi dietro il pesto fatto dalla mamma. Dietro la nuova norma c'è pure la promozione del prodotto, in quanto il pesto è un simbolo gastronomico della Liguria. 5.4. _____ In conseguenza per prendere a bordo una confezione da 500 grammi bisogna fare una donazione di 50 centesimi a Flying Angels, un'organizzazione genovese che paga i biglietti aerei alle famiglie che non hanno risorse e necessitano di cure mediche all'estero.

- A. Se qualcuno pensasse di metterci dell'esplosivo non avrebbe alcuna possibilità di riuscire nell'impresa.
- B. Ognuno di loro deve aprire la confezione ed assaggiare il pesto in presenza di un funzionario dell'aeroporto.
- C. Perciò è stato proposto di lasciar passare i barattoli insieme ai loro proprietari e, quasi subito, la richiesta ha avuto una risposta positiva.
- D. La norma prevede che si può superare questa quantità solo in casi particolari, come il latte per i neonati o i medicinali.
- E. Tuttavia, per evitare che si potesse pensare ad un'operazione puramente commerciale, l'imbarco dei barattoli è stato legato a un gesto di solidarietà.

pusta strona

Zadanie 6. (0–5)

Przeczytaj dwa teksty na temat książek. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

Tekst 1.

OGNI LIBRO È UN VIAGGIO

“Viaggi con l’Autore” è un progetto grazie al quale i pullman si trasformano in vere e proprie biblioteche itineranti. È nato dalla creatività di Giuseppe Curcio, titolare delle Autolinee Curcio, e di Michele Gentile, proprietario della libreria “Ex Libris Caffè”. Quest’ultimo è famoso per aver ideato l’iniziativa “Il Libro Sospeso” che permetteva di lasciare in libreria un libro in dono per uno sconosciuto. Invece nel progetto “Viaggi con l’Autore” sarà la libreria di Michele Gentile a scegliere il titolo del libro in offerta. Si tratterà sempre delle novità assolute, quindi c’è poca probabilità che ci capiti un libro già letto.

Il primo appuntamento di “Viaggi con l’Autore” è avvenuto nel mese di aprile e finora le presentazioni sui pullman sono state dodici con diversi scrittori che si sono alternati nel corso dei mesi sulle varie tratte delle Autolinee Curcio, per un totale di 600 libri donati ai viaggiatori dalla libreria. Sono all’incirca 50 copie per ogni viaggio che vengono regalate a chi sale a bordo della vettura con il biglietto in mano.

Il progetto “Viaggi con l’Autore” rappresenta l’evoluzione naturale dell’idea di “BiblioBus”. Quest’ultima consisteva nell’allestimento di una piccola biblioteca itinerante sugli autobus di Curcio con libri accessibili a tutti i viaggiatori. Anche

la nuova iniziativa mira a promuovere la lettura proponendo il libro invece della solita navigazione su Internet o dei giochi via smartphone. Di che cosa si tratta precisamente? Due volte al mese uno scrittore viene invitato a salire su uno dei pullman di Curcio (sui tratti Salerno – Roma, Salerno – Firenze, Roma – Salerno, Firenze – Roma) per parlare del proprio libro. La sua presentazione comincia non appena ci si immette in autostrada, in modo da non affaticare né l'autore né il pubblico, e prosegue fino alla sosta all'area di servizio. Dopo il suo intervento i viaggiatori possono aprire i loro libri e immergersi nella lettura. Chi preferisce la versione elettronica a quella cartacea, riceve in più il link e il codice per scaricare il romanzo. Si tratta quindi di ammazzare la noia dei viaggi a lunga percorrenza con un'iniziativa culturale insolita e inaspettata che sia gratificante sia per l'autore che per il viaggiatore.

La reazione dei viaggiatori è, come in altri casi, di stupore e incredulità poiché, essendo per lo più pendolari, di solito non sono a conoscenza dell'evento in programma. A differenza delle prime due iniziative, che prevedevano un ruolo attivo dei lettori, adesso è lo scrittore a prendere l'iniziativa e a invogliare i passeggeri a scegliere questo modo di passare il viaggio. A volte è proprio l'incontro diretto con l'autore a spingere alcune persone a rimettere il cellulare in tasca e a sfogliare le prime pagine.

Il prossimo incontro avverrà il 29 maggio, sulla tratta Roma – Salerno: l'autore teatrale e scrittore Pino Imperatore presenterà “Questa scuola non è un albergo”. Il calendario dettagliato dei “Viaggi con l'Autore” è consultabile online sul sito www.autolineeucurcio.it

6.1. Chi viaggia con le Autolinee Curcio

- A. può comprare un libro invece del biglietto.
- B. riceve un libro gratis salendo sul pullman della linea.
- C. ascolta la lettura di un libro scelto tra cinquanta titoli.
- D. ha l'occasione di cambiare un libro già letto con uno nuovo.

6.2. La presentazione del libro nell'ambito del progetto “Viaggi con l'Autore”

- A. dura tutto il viaggio.
- B. viene fatta dall'autore stesso.
- C. ha luogo nelle stazioni di servizio.
- D. prevede una discussione con i passeggeri.

6.3. L'autore del testo

- A. relaziona un incontro con uno scrittore in libreria.
- B. critica la lettura dei libri in versione elettronica.
- C. consiglia alcuni libri adatti ai lunghi viaggi.
- D. paragona diverse iniziative legate ai libri.

Tekst 2.

.....

Dopo qualche anno di letture furiose e disordinate, mi sono accorto che i pochi libri che c'erano in casa non bastavano. Non bastavano neanche quegli altri pochi che potevo avere ricorrendo alle scarse librerie di parenti e conoscenti, o comprandone qualcuno usato coi centesimi risparmiati o coi soldi rubati alla mamma. Ho saputo da un ragazzo della mia scuola, un po' più grande di me, che c'erano in città posti ricchissimi di libri e aperti a tutti, dove in date ore si poteva andare, chiedere qualunque libro si volesse, e, quel che più conta, leggerlo senza spendere nulla. Ho deciso di andarci subito. C'era però una difficoltà: per entrare in quel paradiso bisognava avere almeno sedici anni. Io ne avevo quasi tredici, ma per la mia età ero molto alto. Una mattina di luglio ci ho provato. Ho salito uno scalone, che a me pareva largo e alto, tremando. Dopo due o tre minuti d'incertezza, mi sono infilato nella saletta delle richieste, ho scritto la mia scheda e l'ho presentata con l'aria imbarazzata di chi sa di essere in fallo. L'impiegato dietro al bancone aveva l'aria del mio professore d'italiano. Era un uomo con tanto di pancetta, due occhietti celesti di pesce morto e una smorfia maligna sulla bocca. Mi ha fissato con aria di compatimento e con voce antipatica mi ha chiesto lentamente:

- Scusi, quanti anni ha lei?

Il mio viso è diventato rosso più di rabbia che di vergogna. Da ragazzo coraggioso che ero ho risposto alla domanda, facendomi più vecchio di due anni:

- Quindici.

- Non bastano. Mi dispiace. Ma scusi, lei sa leggere in italiano?
C'è scritto anche sul regolamento. Torni fra un anno.
Sono uscito dalla saletta imbarazzato, irritato, scoraggiato e
tutto gonfio d'odio contro quell'orribile uomo che impediva a me,
povero e affamato di sapere, il libero uso di un milione di libri.

6.4. L'uomo con cui parlava il protagonista

- A. si è arrabbiato sgridandolo.
- B. l'ha guardato in modo benevolo.
- C. l'ha umiliato con le sue domande.
- D. l'ha incoraggiato a entrare dentro.

6.5. Quale titolo andrebbe bene per questo testo?

- A. UN'INTERROGAZIONE STRESSANTE ALL'ESAME D'ITALIANO
- B. L'AVVENTURA A LIETO FINE DI UN GIOVANE LETTORE
- C. L'EMOZIONE DI COMPRARE IL PRIMO LIBRO
- D. UNA BRUTTA ESPERIENZA IN BIBLIOTECA

Zadanie 7. (0–4)

Przeczytaj tekst. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

ARTE E SPORT

Leonardo da Vinci ha dedicato molte opere allo sport. Per iniziativa della regione Toscana ora 7.1. _____ potremo ammirare in tutta la loro bellezza. Tanti disegni dedicati alle discipline olimpiche si trovano nei minuscoli quaderni che l'artista portava con sé per 7.2. _____ appunti. Alcune immagini propongono scene tipiche della lotta, del lancio del peso, della ginnastica, della scherma. Non manca neanche il calcio che Leonardo aveva immaginato ai suoi tempi in modo identico a quello che viene giocato attualmente negli stadi. Aveva previsto pure la violenza che si sarebbe diffusa fra i tifosi del gioco del 7.3. _____. Ma l'aspetto sul quale gli organizzatori della mostra richiamano maggiormente l'attenzione è lo spirito olimpico che domina nell'opera del genio. Infatti, con 7.4. _____ schizzi, e anche con le parole, Leonardo ha espresso la sua concezione etica che ritroviamo nello spirito dei giochi dell'antica Grecia, in termini di lealtà, virtù ed onore.

7.1.

- A. le
- B. lo
- C. li
- D. la

7.2.

- A. inventare
- B. prendere
- C. contare
- D. piegare

7.3.

- A. piede
- B. pugno
- C. pugile
- D. pallone

7.4.

- A. quei
- B. quelli
- C. quegli
- D. quelle

Zadanie 8. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij każdą lukę (8.1.–8.4.) jednym wyrazem, przekształcając wyraz podany w nawiasie, tak aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

CASA VOLANTE

Chi è alla ricerca delle case più strane in Italia rimarrà a bocca aperta di fronte all'8.1. (abitare) _____

del signor Lagomaresini a Castelnuovo. L'uomo ha lavorato per molti anni come ingegnere nell'impresa edile di famiglia. Un giorno ha deciso di costruire una casa tutta per sé. Così si è dedicato alla sua “casa volante”, in cui oggi vive con la moglie.

Utilizzando materiali 8.2. (avanzare) _____

ha costruito, da solo e senza disegni, una villetta di 110 metri quadri dotata di ogni comfort. Come posto per la realizzazione del progetto ha scelto un campo circondato dai boschi. La casa si trova su una piattaforma che si alza fino a 20 metri e poi, all'occorrenza, si abbassa 8.3. (nuovo) _____.

Inoltre la struttura permette alla casa di ruotare di 360° e di scorrere su due binari per 12 metri. Intorno sono visibili altri “macchinari”. Alla domanda sul motivo dell'originale impresa di costruire una “casa volante”, l'uomo risponde con un 8.4. (sorridere) _____: “Volevo vedere il mare!”

Zadanie 9. (0–4)

Przetłumacz na język włoski podane w nawiasach fragmenty zdań (9.1.–9.4.), tak aby otrzymać logiczne i gramatycznie poprawne zdania. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga: w każdą lukę możesz wpisać maksymalnie cztery wyrazy.

9.1. Luca mi ha chiesto (żebym mu pomógł) _____
_____ con le pulizie.

9.2. Devi dire tutta la verità ai genitori! (Obiecaj mi to) _____!

9.3. L'impiegato (do którego zadzwoniłem) _____

non sapeva rispondere alla mia domanda.

9.4. L'atleta si è classificato (na ósmym miejscu) _____,
_____,
ma era contento lo stesso.

Zadanie 10. (0–13)

Wypowiedz się na jeden z poniższych tematów. Wypowiedź powinna zawierać od 200 do 250 słów i spełniać wszystkie wymogi typowe dla formy wskazanej w poleceniu. Zaznacz temat wybrany przez Ciebie, zakreślając jego numer.

1. Czy teatr może być dziś atrakcyjny dla młodzieży? Napisz **rozprawkę**, w której przedstawisz swoją opinię na ten temat, uwzględniając argumenty odnoszące się do repertuaru i dostępności tej formy kultury.
2. W Twojej miejscowości odbyła się kampania „Smart Stop”, która miała zwrócić uwagę na problem, jakim jest korzystanie z telefonów komórkowych przez uczestników ruchu drogowego. Napisz **artykuł** do gazetki internetowej, w którym zrelacjonujesz przebieg tej kampanii oraz przedstawisz swoją opinię dotyczącą jej skuteczności.

CZYSTOPIS

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Zgodność z polecienniem					Spójność i logika	Zakres środków językowych	Poprawność środków językowych	RAZEM
	0-1-2-3-4-5							
	Elementy treści (0-1-2)		Elementy formy (0-1)					
1	2	3	4	5	1	2	3	4

BRUDNOPIS (nie podlega ocenie)

